MINI al NAIAS di Detroit 2010.  
Indice.

1. MINI al NAIAS di Detroit 2010.  
(Versione riassuntiva).   2

2. I temi centrali in breve.  5

3. Aperta senza limiti:   
la MINI Beachcomber Concept.   6

4. Divertimento di guida senza emissioni:   
la MINI E.   16

5. Sulla scia del successo con una nuova varietà di modelli:  
MINI, MINI Clubman e MINI Cabrio nel model year 2010.   22

Nota: salvo laddove specificato, la presente cartella stampa descrive gli   
equipaggiamenti previsti per la Germania. Negli altri mercati sono possibili   
delle variazioni.

1. MINI al NAIAS di Detroit 2010. (Versione riassuntiva)

Il divertimento di guida ha un futuro e MINI lo presenta in una varietà entusiasmante. Al North American Auto Show (NAIAS) 2010 di Detroit MINI presenta numerose anteprime della mobilità individuale del futuro. La MINI Concept Vehicle desta il desiderio di vivere l’esperienza di guida a cielo aperto. Il suo carattere radicalmente aperto anticipa un modello futuro di MINI. Quattro posti e i rispettivi accessi, una lunghezza della scocca di oltre quattro metri e l’equipaggiamento con trazione integrale contraddistinguono questa nuova interpretazione del MINI feeling. La MINI E presenta invece il futuro di MINI dal punto di vista di una mobilità sostenibile. Nell’ambito di una prova di campo avviata negli USA ed estesa nel frattempo anche all’Europa, la MINI E dimostra il potenziale offerto da una guida giornaliera esclusivamente elettrica, dunque esente di emissioni di CO2.

Innovativa, ricca e moderna: così esordisce al NAIAS 2010 la gamma di modelli della marca MINI che è stata nuovamente ampliata per il model year 2010. Dal 16 al 24 gennaio la famiglia di modelli MINI si presenta a Detroit al pubblico del salone automobilistico con tre personalità indipendenti, la MINI, la MINI Clubman e la nuova MINI Cabrio e numerose varianti di motorizzazioni e di equipaggiamenti. Ad esempio, il modello a cielo aperto del brand, introdotto l’anno scorso, viene lanciato nei mercati automobilistici del Nordamerica anche come MINI Cooper Cabrio, MINI Cooper S Cabrio e MINI John Cooper Works Cabrio.

Oltre al design espressivo, all’agilità tipica della marca, all’insuperabile qualità premium e alle straordinarie possibilità di personalizzazione, il consumo esemplare di carburante è uno dei numerosi pregi comuni di tutti i modelli MINI. Infatti, gli attuali modelli traggono profitto dalle misure di riduzione dei valori di consumo di carburante e delle emissioni introdotti nell’ambito di MINIMALISM. Siccome l’ottimizzazione dell’efficienza non è legata a una rinuncia al divertimento di guida, MINI affronta la crescente coscienza per una tecnica sostenibile e un esercizio economico presentandosi con un’offerta particolarmente attraente.

MINI porta avanti con coerenza l’offensiva sul mercato automobilistico USA.

Grazie alla propria gamma di modelli giovane, diversificata e moderna, la marca MINI porta avanti con successo anche nel 2010 la propria offensiva sul mercato nordamericano. Gli USA restano il principale mercato MINI del mondo. Nell’ambito dei propri piani di espansione futura, MINI amplierà con coerenza anche nel corso di questo anno la propria rete di concessionari negli USA. Per la prima volta, la vendita di vetture MINI negli States sarà supportata da oltre 100 concessionari MINI.

MINI Concept Vehicle: un’affascinante anteprima di nuovo concetto automobilistico.

Anche lo sviluppo della famiglia di modelli MINI è caratterizzata da una crescita continua. Per l’autunno del 2010 MINI ha annunciato il lancio di un modello nuovo. Il modello Crossover offre le premesse ideali per godersi il divertimento di guida nel tipico stile MINI anche al di fuori dell’ambiente urbano. Grazie ai propri interni incredibilmente versatili, a quattro porte e altrettanti posti, così come a una trazione integrale sviluppata completamente ex novo, il quarto modello della marca conquisterà dei nuovi gruppi target. La sofisticata tecnica della propulsione e dell’assetto promuoveranno anche in questo modello il divertimento di guida risultante dalla tipica agilità di una MINI.

Il nuovo modello funge da base per la MINI Concept Vehicle presentata al NAIAS 2010. Lo studio disegnato coerentemente per massimizzare il divertimento di guida lascia intuire lo straordinario potenziale che verrà messo a disposizione dal nuovo concetto automobilistico che trasferisce gli stilemi classici della Mini Moke degli anni Sessanta, famosa per il proprio disegno radicalmente aperto, a un concetto automobilistico nuovo. Un divertimento estremo all’aria aperta e un feeling di guida unico e vivibile anche sullo sterrato marcano il carattere innovativo della MINI Concept Vehicle.

MINI E: gli automobilisti MINI negli USA prestano un lavoro da pionieri nell’evoluzione verso una mobilità esente da CO2.

La MINI E rappresenta un’interpretazione nuova e contemporaneamente innovativa delle tipiche caratteristiche di una MINI. Il suo motore elettrico da 150 kW/204 CV alimentato da una batteria agli ioni di litio consente di accelerare da 0 a 100 km/h / 62 mph in solo 8,5 secondi e mette a disposizione un’autonomia massima di 250 chilometri/150 miglia. Il primo modello della marca MINI ad alimentazione esclusivamente elettrica prodotto in una piccola serie di 600 vetture svolge un compito pionieristico nello sviluppo promosso dal BMW Group di concetti di propulsione alternativi per una mobilità esente da CO2.

A questo progresso contribuiscono anche i guidatori della MINI E che raccolgono delle esperienze sulla mobilità elettrica nella circolazione giornaliera negli Stati federali USA della California, di New York e del New Jersey. Il BMW Group sostiene nell’ambito del project i lo sviluppo di concetti automobilistici nuovi adatti agli agglomerati urbani. Parte del lavoro è la raccolta di esperienze su sistemi di propulsione esclusivamente elettrici e il loro utilizzo pratico, come nella MINI E.

Con la propria partecipazione al NAIAS 2010, MINI dà inizio a un anno di successi anche sul mercato statunitense. L’ampliamento della gamma di modelli e l’estensione della rete di concessionari creano le premesse ideali per dare un seguito alla success story di MINI negli USA. Con i modelli e i concetti presentati al NAIAS 2010, MINI offre un’affascinante prima visione del futuro della marca a breve e a medio termine. Il tradizionale salone automobilistico di Detroit, organizzato per la prima volta nel 1907, viene considerato il principale appuntamento dell’anno nel continente americano. L’anno scorso gli organizzatori hanno contato più di 100 espositori e oltre 650.000 visitatori provenienti da tutto il mondo.

1. I temi centrali in breve.

• Anteprima mondiale: la MINI Concept Vehicle.

La famiglia MINI continua a crescere. Già nel 2010 verrà presentato il quarto modello della marca. Un’anteprima spettacolare del potenziale offerto da questo nuovo concetto automobilistico la offre la MINI Concept Vehicle che viene presentata per la prima volta al pubblico mondiale in occasione del NAIAS 2010. La configurazione particolare della scocca assicura un divertimento di guida estremo a cielo aperto, mentre la sua trazione integrale provvede al tipico feeling di guida MINI anche sullo sterrato.

• Un’opera pionieristica: la MINI E.

Un divertimento di guida senza limiti, zero emissioni: presentando la MINI E il BMW Group pone una nuova pietra miliare nel cammino verso una mobilità indipendente dai carburanti fossili. La prima vettura della marca a trazione esclusivamente elettrica viene collaudata attualmente da clienti privati USA nell’ambito di una prova di campo che si estende agli Stati federali della California, di New York e del New Jersey. La variante a zero emissioni della vettura compatta premium viene azionata da un elettromotore di 150 kW/204 CV. L’approvvigionamento di energia lo assicura una nuova batteria agli ioni di litio. Questa combinazione conferisce alla MINI E un’autonomia di oltre 240 chilometri/150 miglia.

• Una varietà affascinante: MINI, MINI Clubman e MINI Cabrio nel  
 model year 2010.

La marca MINI porta avanti la propria storia di successo negli USA con una nuova varietà di modelli. Con la MINI, la MINI Clubman e la nuova MINI Cabrio si presentano al mercato tre personalità forti e indipendenti. In più, una sportività estrema viene messa a disposizione dai modelli MINI John Cooper Works, MINI John Cooper Works Clubman e MINI John Cooper Works Cabrio, tutti alimentati da un motore quattro cilindri da 155 kW/211 CV. Tra i pregi comuni di tutti modelli siano ricordati ad esempio un’agilità emozionante, un design inconfondibile, una qualità premium, numerose proposte di personalizzazione e un’efficienza esemplare. Il programma attuale di modelli MINI promuove sia l’entusiasmo per la guida che uno stile individuale come anche la coscienza per la sostenibilità e un esercizio economico.

1. Aperta senza limiti: la MINI Beachcomber Concept.

MINI lascia dietro di sé i confini, raggiunge dimensioni nuove del divertimento di guida e conquista ulteriori target group. Questi successi sono possibili grazie all’ampliamento coerente del programma di modelli e alla creatività del design MINI che abbandona le convenzioni. Pochi mesi prima del lancio del quarto modello della marca, annunciato per l’autunno 2010, MINI dimostra con uno studio spettacolare il potenziale d’incremento del divertimento di guida e della varietà di modelli. Al North American Auto Show (dal 16 al 24 gennaio 2010) di Detroit, MINI presenta lo studio di una categoria automobilistica completamente nuova. La MINI Beachcomber Concept è una quattro posti disegnata coerentemente con l’obiettivo di garantire il massimo divertimento di guida, basata sulla gamma ampliata dal nuovo modello MINI e combinata al concetto di una scocca radicalmente aperta.

La trazione integrale ALL4 e i versatili interni conferiscono alla MINI Beachcomber Concept delle doti ideali per vivere il tempo libero in modo spontaneo e attivo. Il potenziale risultante dalla moderna tecnica di propulsione e dall’innovativo concetto di abitabilità viene utilizzato con coerenza per regalare un’esperienza di guida caratterizzata da un’alta carica emotiva. La MINI Beachcomber Concept rinuncia intenzionalmente alle porte, a un tetto tradizionale e a tutti gli elementi della scocca che potrebbero compromettere il contatto intenso e diretto con l’ambiente esterno. Il guidatore e un massimo di tre passeggeri sono sempre in un rapporto diretto con il loro ambiente circostante, indipendentemente se girano nei Boulevard di una grande città, sulle strade sterrate di montagna oppure sulla spiaggia.

La MINI Beachcomber Concept combina la trazione integrale con una tecnica dell’assetto sviluppata appositamente, con numerosi componenti della scocca che ne accentuano la robustezza e con una posizione di seduta rialzata. La maggiore altezza della Concept car risulta dalle generose escursioni delle sospensioni e da cerchi in lega dalle dimensioni particolarmente grandi. Grazie alla soppressione delle porte e alla sagoma ritagliata nelle zone di entrata, viene garantito un accesso altamente confortevole ai sedili anteriori e posteriori. Per entrare e scendere dalla vettura è sufficiente un unico e comodo movimento. La distanza percepita dagli occupanti nei confronti dell’ambiente esterno è stata ridotta al minimo.

Il divertimento di guida che ne risulta interessa anche i percorsi giornalieri. Infatti, il disegno della MINI Beachcomber Concept assicura un look inconfondibile anche quando le circostanze esterne rendono necessario l’utilizzo della capote in tessuto o degli elementi delle porte e del tetto, realizzati in materiali leggeri e facilissimi da montare.

MINI conquista dei terreni nuovi: grazie a un quarto modello e a numerose idee innovative per il futuro.

La MINI Beachcomber Concept simbolizza i valori elementari della marca in una forma radicalmente nuova. Contemporaneamente, lo studio descrive in modo originale il seguito dell’attuale sviluppo della famiglia di modelli. Nel decimo anno dal rilancio della marca, già il quarto modello MINI è pronto per presentarsi al pubblico. Nella sua qualità di modello Crossover, disegnato nel tipico stile della marca, l’ultimogenito affascina con un’interpretazione nuova del caratteristico design MINI, delle funzionalità ampliate attraverso quattro porte, quattro sedili separati e dei versatili interni che provvedono insieme a un divertimento di guida unico, possibile anche sullo sterrato grazie alla trazione integrale.

Il nuovo modello di serie della marca inaugura delle prospettive che superano l’ambiente della mobilità urbana e ispira i designer MINI ad arricchire l’inconfondibile MINI-feeling con delle sfaccettature nuove, finora sconosciute. La MINI Beachcomber Concept riprende le qualità tecniche e stilistiche del modello di serie annunciato per l’autunno 2010 e su questa base presenta l’espressione ultimativa di libertà automobilistica: aperta per offrire un’esperienza di guida incomparabile, che coinvolge tutti i sensi, la più intensa e ricca finora mai conosciuta, per scoprire dei terreni nuovi e lasciare dietro di sé i sentieri battuti.

Il potenziale campo di applicazione della MINI Beachcomber Concept viene definito esclusivamente dalle attività dei suoi utenti. La Concept car è nel proprio elemento soprattutto sulle spiagge percorribili, dove grazie alle capacità di trazione ampliate e alla forma della scocca radicalmente aperta conquista una libertà di movimento illimitata che si esprime anche nel nome. La MINI Beachcomber Concept piana la strada per vivere in modo attivo la propria personalità, così come lo fanno le persone sportive e moderne di tutto il mondo che s’incontrano negli Hot Spot della vita di spiaggia, ad esempio kitesurfer, wakeboarder o triatleti. Con il proprio carattere robusto e versatile, la MINI Beachcomber Concept segue la scia della Mini Moke che già negli anni Sessanta fu il simbolo dell’accompagnatore perfetto per il tempo libero e le attività sportive lungo le coste soleggiate.

Unica, una tipica MINI e con un modello storico.

La MINI Beachcomber Concept è la visione di un’automobile che abbandona tutte le convenzioni attuali e crea degli impulsi innovativi per la mobilità individuale del futuro. La combinazione di trazione ottimizzata con il sistema a quattro ruote motrici per partire in gita anche su strade sterrate e di divertimento intenso a cielo aperto è attualmente unica nel mondo automobilistico. La MINI Beachcomber Concept trasforma questa esperienza di guida in un’opzione affascinante. Lo studio entusiasma perché offre un insieme di caratteristiche armoniche che possono essere proposte con autenticità solo da MINI. Dato che un carattere individuale, l’orientamento al massimo divertimento di guida e il coraggio di sviluppare dei concetti nuovi rappresentano da sempre la base per i modelli nuovi della marca, anche la Concept car a cielo aperto e trazione integrale si mette in scena come una tipica MINI che convince a prima vista.

L’autenticità della MINI Beachcomber Concept viene sottolineata anche dal fatto che nella storia di MINI questa non è la prima volta che la riduzione intenzionale del disegno determini un aumento estremo del divertimento di guida. Già nel 1964, solo cinque anni dopo il lancio della Mini classica, il suo padre, l’ingegnere Alec Issigonis, presentò una variante completamente aperta della rivoluzionaria vettura compatta. La scocca della Mini Moke era composta essenzialmente da un pianale, da larghi longheroni laterali, da un cofano motore e da un parabrezza. Per proteggersi contro le precipitazioni veniva utilizzata una capote piegabile. Grazie alla sua costruzione robusta e alla tipica tecnica di propulsione della Mini, la quattro posti dedicata al puro divertimento si trasformò in un successo, soprattutto nelle regioni soleggiate degli USA e dell’Australia. Fino al 1968 in Gran Bretagna vennero costruiti circa 14 500 esemplari della Mini Moke; successivamente la produzione proseguì in Australia e in Portogallo.

Con la MINI Beachcomber Concept il principio della Mini Moke viene trasferito al XXI. secolo. La sua immagine solida e il concetto di riduzione coerente degli elementi della scocca e degli interni seguono indubbiamente la tradizione del modello radicalmente aperto degli anni Sessanta, disegnato per il tempo libero. Questo viene sottolineato anche dal linguaggio formale che s’ispira chiaramente alla Mini Moke e ne riprende l’immagine attraverso una serie di dettagli marcati, ad esempio la calandra del radiatore. Naturalmente sono state considerate le esigenze moderne di comfort di spazio, di efficienza e di sicurezza, mentre nella focalizzazione sul divertimento di guida è stato conservato senza alcuna limitazione il contatto diretto con l’ambiente. Anche la trazione integrale ALL4 risale a un modello storico. Già nel 1953 Alec Issigonis aveva equipaggiato un prototipo della Mini Moke con due motori. Nella vettura di prova, definita Twini, un quattro cilindri del programma di motori Mini alimentava rispettivamente le ruote dell’asse anteriore e il secondo propulsore quelle dell’asse posteriore.

Versatile, moderna e sempre sicura.

Nella sua qualità di studio automobilistico moderno, la MINI Beachcomber Concept offre una varietà d’innovazioni che regalano un divertimento di guida adatto alle condizioni di mobilità giornaliera del XXI. secolo. L’eccellente know-how di una casa automobilistica premium nei campi del design, della tecnica di propulsione, di sicurezza e di produzione garantiscono che il carattere originale dello studio sia compatibile con numerose soluzioni che hanno convinto nella prassi. La Concept car misura una lunghezza esterna di circa 4 metri e mette a disposizione degli interni versatili con lo spazio necessario per vivere in modo attivo il proprio tempo libero. La riduzione coerente della scocca permette di viaggiare in contatto diretto con il sole e il vento. Contemporaneamente, sulla base degli standard di sicurezza validi anche per le vetture di serie MINI, viene garantita la massima protezione degli occupanti.

Anche la MINI Beachcomber Concept è dotata di una struttura della scocca con percorsi del carico predefiniti e zone a deformazione programmata che riducono in modo controllato l’energia d‘urto in caso di crash. Inoltre, viene garantita una protezione anticapottamento che si orienta ai più severi criteri di sicurezza validi per vetture aperte. L’indispensabile telaio dell’abitacolo, capace di resistere anche a situazioni estreme, viene formato dai montanti A con rinforzi massicci e da una staffa dei montanti D dalla stessa robustezza e una traversa integrata nella coda della vettura. L’elemento di protezione supplementare la cui geometria esprime la massima robustezza è verniciato nella tinta della carrozzeria. Il componente è realizzato in acciaio ad altissima resistenza, così da garantire la massima protezione a un peso ottimizzato. Questa forma del lightweight design intelligente contribuisce a spostare il baricentro della vettura verso il basso, ottimizzandone l’agilità. Questa caratteristica viene supportata anche da un’altra particolarità che non passa sicuramente inosservata. La traversa presenta dei ritagli che formano la scritta MINI. Questo dettaglio della vettura, riconoscibile soprattutto nella vista dall’alto, conferma nuovamente la disponibilità a vivere un’avventura assolutamente open-air.

Una versatilità estrema per affrontare con successo attività, situazioni meteorologiche e condizioni stradali diverse.

Nella zona posteriore, dei sedili separati regolabili in direzione longitudinale con schienali completamente ribaltabili offrono ai passeggeri un comfort di viaggio adatto alle esigenze personali e permettono inoltre di variare le capacità di trasporto a seconda della situazione del momento. Grazie ai sistemi speciali di fissaggio, è possibile trasportare anche dell’attrezzatura sportiva come mountain bike o wakeboard. Allo stato aperto si lasciano introdurre facilmente anche degli oggetti particolarmente lunghi, come tavole da surf: una volta bloccate alla traversa, durante il percorso fino alla spiaggia possono tranquillamente spuntare fuori dall’abitacolo.

Per l’accesso al bagagliaio è stato sviluppato appositamente un elemento finale della coda, bipartito lungo l’asse verticale. Qualora necessario, la sezione destra può restare completamente aperta, così che degli oggetti ingombranti possono spuntare fuori dalla vettura. L’elemento sinistro della coda è composto da una porta incernierata lateralmente, esente da cristalli, che si estende fino all’altezza degli schienali. Al lato esterno della porta è stata montata una valigia supplementare dalla forma rotonda che ricorda l’alloggio della ruota di scorta nella classiche vetture fuoristrada. Dato che la MINI Beachcomber Concept è equipaggiata con pneumatici del tipo runflat, la valigia chiudibile può essere utilizzata per trasportare del bagaglio supplementare. Stuoie per la spiaggia, asciugamani, scarpe da surf e accessori simili sono così sempre a portata di mano.

Protezione flessibile contro il maltempo: capote in tessuto oppure inserti hardtop.

La MINI Beachcomber Concept è dedicata ai momenti di sole della vita ed è predestinata alle attività spontanee. La sua elevatissima versatilità include anche la capacità di soddisfare le esigenze più varie e di affrontare delle condizioni meteorologiche variabili. La Concept car si guadagna così un’ ottima idoneità all’utilizzo giornaliero. Lo studio offre numerose possibilità di reagire a nuovi scenari d’utilizzo o meteorologici.

Una protezione particolarmente veloce e contemporaneamente efficace contro le precipitazioni la offre la capote in tessuto che si lascia staccare completamente dalla carrozzeria e depositare senza occupare troppo spazio. In caso di necessità, viene semplicemente aperta sopra la vettura, come il telo di una barca, e fissata successivamente alla traversa superiore del parabrezza, alla conclusione della coda e alle aperture laterali di accesso. La capote realizzata in una fibra speciale estremamente leggera e, al contempo, altamente robusta, è dotata lateralmente d’inserti trasparenti in materiale sintetico che assolvono la funzione di finestrini. La funzionalità della capote si orienta alla qualità dei capi di abbigliamento outdoor di alta qualità nei quali la massima protezione contro la pioggia e il vento viene combinata con il peso più leggero possibile. Anche la tecnica di fissaggio si presenta robusta, con delle soluzioni ergonomiche. Ad esempio, le quattro zone di accesso e la porta posteriore sono facilmente apribili anche a capote aperta e sono richiudibili, così da assicurare una protezione ermetica contro il vento e l’acqua.

Un’altra opzione per una protezione affidabile contro il maltempo sono gli inserti in materiale sintetico per le zone del tetto, delle fiancate e della coda, disegnati su misura per la MINI Beachcomber Concept. Questa soluzione trasferisce il principio dell’hardtop separabile anche alle porte e al cofano del bagagliaio. I robusti inserti sono stati realizzati un materiale sintetico speciale, particolarmente leggero, e vengono inseriti a filo nella carrozzeria.

Gli elementi delle porte assumono la loro posizione predefinita attraverso l’unione fissa con le aperture di accesso e i montanti A e D della scocca. Nella sezione superiore è inserita una superficie trasparente che assicura la vista verso l’esterno. La stabilità dell’elemento della coda è garantita dal contatto con l’elemento sinistro della porta, con la conclusione posteriore destra della scocca e con il bordo del piano di carico. Davanti, l’hardtop vero e proprio viene unito al telaio del parabrezza e si appoggia su un ancoraggio speciale della traversa di protezione anticapottamento. La rigidità ottimizzata della costruzione viene garantita dall’unione di precisione dell’hardtop agli elementi laterali e della coda. Quando si apre una porta, l’unione viene separata.

Il tipico design MINI in un’interpretazione nuova, concentrata all’essenziale.

Grazie alla chiarezza del linguaggio di design, anche la scocca ridotta all’essenziale della MINI Beachcomber Concept non lascia dubbi in merito all’appartenenza alla marca. Gli stilemi si riconoscono a prima vista. Analogamente alla MINI Crossover Concept, presentata nell’autunno del 2008 al Mondial de l’Automobile di Parigi, anche in questo studio sono riconoscibili uno sviluppo mirato del design e il trasferimento del linguaggio formale a una categoria automobilistica nuova. La classificazione della vattura viene supportata dal design della scocca liscio e pulito e le tipiche proporzioni di una MINI.

Anche nella MINI Beachcomber Concept l’ispirazione tipica della marca si esprime negli sbalzi anteriori e posteriori tenuti corti e nell’accento dedicato alla carreggiata larga. A questo vanno aggiunti gli stilemi della sezione anteriore, laterale e posteriore che nella MINI Beachcomber Concept sono stati realizzati in una chiave d’interpretazione nuova. L’esecuzione particolarmente larga della cornice scura della scocca, che comprende anche i passaruota e attira l’attenzione verso il fondo stradale, sottolinea l’immagine robusta dello studio a quattro ruote motrici. In conseguenza alla maggiore altezza da terra, il vantaggio offerto dagli sbalzi corti può essere utilizzato ancora meglio, ad esempio per affrontare delle impegnative salite tortuose su fondi difficili con angoli di dosso particolarmente grandi.

Il cofano motore della MINI Beachcomber Concept forma un arco dinamico rivolto verso la strada che dona all’intera sezione frontale l’aria di volere scattare in avanti. Il cofano motore si presenta robusto, il powerdome con la presa d’aria integrata simbolizza l’eccellente performance del motore turbo che vi pulsa sotto. La calandra esagonale del radiatore nel tipico stile MINI è dotata di una forma derivata direttamente dalla Mini Moke. La posizione verticale, le tre robuste asticelle orizzontali e i proiettori supplementari integrati conferiscono allo studio un’immagine particolarmente presente. Le grandi dimensioni dei gruppi ottici dalla forma tridimensionale inseriti a filo nel cofano motore sono un’interpretazione nuova di una caratteristica di design classica e donano al frontale degli accenti originali. La loro forma esaltata da una marcata cornice cromata riprende il disegno del cofano anteriore e dei passaruota. L’aumento di statura e di abitabilità realizzato rispetto agli attuali modelli MINI si riflette anche nell’immagine dei proiettori. Una grande presa d’aria inferiore e le luci fendinebbia posizionate alle due estremità completano la vista frontale nel tipico stile MINI.

Il profilo: una combinazione nuova di robustezza e di leggerezza.

I gruppi ottici che si estendono alle fiancate accentuano ulteriormente lo sbalzo anteriore corto. I robusti passaruota della MINI Beachcomber Concept vengono riempiti da cerchi in lega da 17 pollici con pneumatici offroad dai tacchi a profilo grosso. La tipica sede MINI dei lampeggiatori laterali di direzione è stata realizzata per la prima volta diagonalmente nel prolungamento del montante A. Nasce così un grosso nastro in una tinta di contrasto che unisce esteticamente il telaio del parabrezza alle ruote anteriori e ricorda il cordone di saldatura della Mini classica che si trovava allo stesso punto. Questo elemento grafico sottolinea la robustezza della MINI Beachcomber Concept i cui montanti A sembrano poggiare solidamente sull’asse anteriore. Nella sezione posteriore, la protezione anticapottamento si estende in modo simile verso l’asse posteriore.

Nelle zone di accesso anteriore e posteriore della Concept car i massicci longheroni laterali e la cornice scura della carrozzeria emettono insieme un’aria caratteristica di robustezza, mentre l’immagine aperta degli interni desta un’impressione di leggerezza e di agilità. Dei punti di attacco lungo i bordi della zona di accesso che rappresentano dei bottoni automatici stilizzati ricordano la Mini Moke che offriva la possibilità di montare una semplice protezione contro le intemperie. I veri punti di fissaggio della capote non sono visibili dall’esterno.

La grafica della coda viene caratterizzata soprattutto dall’esecuzione asimmetrica della zona dedicata al bagaglio. L’elemento della porta al lato sinistro e la valigia esterna simbolizzano le numerose possibilità di utilizzo, mentre la sezione sinistra aperta accentua la leggerezza e la funzionalità spontanea di questo concetto automobilistico. Inoltre, nel design della coda anche la MINI Beachcomber Concept presenta una serie di elementi tipici della marca. I fari posteriori inseriti “a isola” nelle fiancate sono montati verticalmente e vengono avvolti da un nastro cromato. Nella sezione inferiore della coda dominano le linee orizzontali; insieme ai muscolosi passaruota esse esaltano la larghezza e la robustezza della vettura. A capote chiusa questa impressione viene intensificata dalla larghezza della vettura che si cresce progressivamente verso il basso. La forma del portatarga riprende la sagoma della presa d’aria anteriore. La minigonna anteriore piegata verso il basso nel tipico stile MINI è dotata di una robusta protezione per il motore.

Gli interni: pregiati, robusti ed espressivi.

Anche il design degli interni della MINI Beachcomber Concept è orientato al massimo divertimento di guida a cielo aperto. Una serie di complementi speciali e una riduzione intenzionale rispetto agli allestimenti interni utilizzati negli attuali modelli MINI perseguono l’obiettivo di posizionare l’essenziale al centro dell’attenzione. La strumentazione centrale si presenta nel tipico stile MINI e comprende anche il display per le funzioni audio e di navigazione. Dato che la MINI Beachcomber Concept viene guidata soprattutto nella modalità open-air, il numero delle griglie di raffreddamento è stato ridotto a favore di altoparlanti supplementari per l’impianto HiFi e di una strumentazione speciale per la guida fuoristrada. Questi strumenti supplementari sono stati realizzati a forma sferica, come le unità di visualizzazione nel cockpit di un aereo. Una bussola inserita a sinistra del volante con ago immerso nel liquido indica al guidatore se si trova sulla strada giusta. A destra vicino al volante, uno strumento rappresenta attraverso un orizzonte artificiale l’angolo d’inclinazione della vettura lungo l’asse orizzontale e trasversale.

Dei sedili dalla forma anatomica e una presa d’appiglio supplementare al lato del passeggero ottimizzano il comfort di guida sulle strade sconnesse. L’ambiente robusto è caratterizzato inoltre da tappetini a grandi pori che lasciano intravedere il pianale e da sedili con cuciture a vista, disegnate appositamente per la Concept car.

La vicinanza alla natura si riflette anche nella selezione delle tinte e dei materiali degli interni della MINI Beachcomber Concept. La lavorazione delle superfici e dei rivestimenti dei sedili si orienta agli elementi terra, aria, acqua e fuoco. Tutte le superfici della plancia portastrumenti realizzate in materiale sintetico presentano una lavorazione nuova che ricorda la struttura della terra asciutta. Per le modanature del cockpit è stata utilizzata per la prima volta una vernice magnetica che conferisce alle superfici un look simile a un liquido. Anche i sedili separati sono un simbolo della versatilità dello studio: i colori si orientano sempre ai quattro elementi.

Center Rail con nuove possibilità di utilizzo: tutto quello che serve a una persona sportiva, e sempre a portata di mano.

Un ruolo particolarmente importante lo gioca il Center Rail, presentato nella MINI Crossover Concept. Il binario di fissaggio che si estende dalla plancia portastrumenti fino al vano del bagagliaio della vettura, funge da elemento d’unione tra i sedili anteriori e la zona posteriore, supportando così l’esperienza di viaggio comune. Un sistema di fissaggio sviluppato appositamente per la MINI consente di equipaggiare il Center Rail secondo le esigenze personali e di fissarvi ad esempio un music-player e altri apparecchi, oppure un poggiabraccio per i sedili anteriori e posteriori, box portaoggetti, vaschette e altri elementi.

Grazie al canale di cablaggio del MINI Center Rail e a una speciale sede di fissaggio montata sul binario, è possibile collegare telefoni mobili o MP3-player al sistema di entertainment della vettura nel punto preferito. Inoltre, al Center Rail possono essere fissati in modo sicuro e approvvigionati di corrente delle fonti luminose supplementari, un frigo box, un laptop e un tracker GPS. Per la MINI Beachcomber Concept il programma di elementi di fissaggio è stato nuovamente ampliato. Per rendere onore al carattere sportivo della Concept car e garantire le condizioni ideali anche per un allenamento di triathlon, è possibile montare un cronometro costruito appositamente per la vettura, un portabottiglie, un box compatto per una merenda e un astuccio portaocchiali per occhialini da nuoto o da bicicletta.

La MINI Beachcomber Concept: versatile e aperta per garantire il massimo divertimento di guida.

La MINI Beachcomber Concept è un simbolo della forma più pura del divertimento di guida, un concentrato delle caratteristiche essenziali che valorizzano la gioia risultante da una mobilità individuale. Grazie a questo studio, MINI dimostra ancora una volta la propria capacità di trasferire i valori tipici della marca, come il divertimento di guida, il lifestyle e la qualità premium, a un concetto automobilistico completamente nuovo. Con la MINI Beachcomber Concept la prospettiva di un’esperienza di guida incomparabile viene abbinata a un’architettura che tiene conto sia delle esigenze di un target group moderno, orientato al lifestyle che del carattere autentico della marca.

Dopo che la MINI Crossover Concept ha creato un’opzione affascinante per un ampliamento della famiglia del brand, adesso il potenziale offerto dalla sua moderna tecnica di propulsione e dal concetto flessibile di utilizzo dello spazio vengono sfruttati con coerenza per creare dei nuovi campi di applicazione. La MINI Beachcomber Concept è dedicata a un’esperienza di guida particolarmente emozionante e dimostra questa sua capacità nel tipico stile della marca. Lo studio dimostra come una creatività non legata a convenzioni consenta anche oggi di sviluppare dei concetti automobilistici completamente nuovi e anticipa così un futuro che offrirà ancora numerose e affascinanti varianti del tipico MINI-feeling.

1. Divertimento di guida senza emissioni: la MINI E.

MINI continua con coerenza sulla strada verso una mobilità esente da emissioni. Con la MINI E il BMW Group introduce come prima casa automobilistica premium un modello a propulsione esclusivamente elettrica che fa parte di una flotta di 600 vetture destinate all’utilizzo privato nel traffico giornaliero. In pochi mesi il progetto pilota che interessa gli Stati federali USA della California, di New York e del New Jersey ha fornito già delle informazioni preziose per lo sviluppo di vetture di serie del BMW Group alimentate esclusivamente da un motore elettrico. Nessun’altra automobile elettrica ha percorso più miglia nella guida pratica della MINI E.

Dopo la partenza di successo negli USA il progetto pilota è stato esteso anche all’Europa. In Germania, la MINI E circola in diversi agglomerati urbani nell’ambito di progetti di cooperazione con enti produttori di energia elettrica. Dall’estate 2009, sia a Monaco di Baviera, la sede del BMW Group, che nella capitale tedesca Berlino anche i clienti privati possono fare uso della MINI E nel traffico giornaliero. L’approvvigionamento elettrico delle vetture viene assicurato da stazioni di ricarica accessibili al pubblico. In più, dall’ottobre del 2009 la MINI E è in giro anche nella sua patria, la Gran Bretagna. Nella seconda metà del 2010 seguirà un progetto pilota in Francia.

Esclusivo: emissioni zero, alta autonomia e la tipica agilità di una MINI.

La MINI E viene azionata da un motore elettrico da 150 kW/204 CV che ottiene la propria energia da una potente batteria agli ioni di litio e trasmette la propria potenza alle ruote anteriori attraverso un ingranaggio monostadio a denti diritti in modo quasi impercettibile per il guidatore e senza produrre delle emissioni. La tecnica delle batterie sviluppata appositamente per l’applicazione automobi-listica mette a disposizione un’autonomia di 250 chilometri/150 miglia. Il sistema di propulsione elettrica della MINI E genera una coppia massima di 220 Newtonmetri e produce un’accelerazione lineare da 0 a 100 km/h/62 mph in 8,5 secondi. La velocità massima della MINI E viene limitata elettronicamente a 152 km/h/95 mph. Una taratura dell’assetto adattata alla particolare ripartizione delle masse tra gli assi assicura la tipica agilità e l’handling perfetto della MINI.

Come negli Stati federali USA California, New York e New Jersey, anche in Europa la MINI E è stata messa a disposizione di un gruppo selezionato di clienti privati e aziendali. L’utilizzo di circa 600 vetture nel traffico di ogni giorno offre la possibilità di raccogliere un ampio numero di esperienze rappresentative in condizioni vicine alla prassi. La valutazione di queste informazioni genera del prezioso know-how per il processo di sviluppo di automobili di serie. Un altro tema centrale delle prove sul campo e dei rispettivi studi scientifici è lo studio dei criteri che dovrà soddisfare l’infrastruttura di approvvigionamento. In questo ambito verrà considerato anche l’approvvigionamento delle vetture con corrente elettrica prodotta da materie prime rinnovabili.

Presentando la MINI E il BMW Group sottolinea il proprio lavoro di sviluppo coerente nel campo della riduzione del consumo di carburante e delle emissioni nella circolazione stradale. Il BMW Group sfrutta la propria ampia competenza tecnologica nel settore dei sistemi di propulsione per sviluppare un concetto automobilistico che consenta di eliminare le emissioni senza sacrificare il divertimento di guida.

Nell’ambito della strategia aziendale Number ONE, il BMW Group persegue l’obiettivo di produrre a medio termine delle vetture ad alimentazione esclusivamente elettrica. In questo contesto rientra anche lo sviluppo, portato avanti nel project i, di concetti innovativi di mobilità negli agglomerati urbani, il quale comprende anche l’utilizzo di sistemi di propulsione esclusivamente elettrici.

L’accumulatore di energia: tecnica agli ioni di litio dell’ultima generazione, sviluppata appositamente per l’utilizzo nella MINI.

La vettura basata sull’attuale MINI debutta come due posti. Lo spazio destinato nella vettura di serie ai passeggeri posteriori è riservato alla batteria agli ioni di litio. L’accumulatore di energia montato nella MINI esente da emissioni combina un’alta efficienza, capacità di immagazzinamento e una costruzione compatta in un rapporto finora mai raggiunto in questo campo. L’accumulatore a ioni di litio ha una capacità totale di 35 chilowattore (kWh) e trasmette la propria energia all’elettromotore sotto forma di corrente continua dalla tensione nominale di 380 Volt. La batteria è composta da 5.088 cellule riunite in 48 moduli. Questi moduli formano a loro volta tre elementi compatti che sono stati montati negli interni della MINI E.

L’accumulatore di energia è basato su un principio tecnologico che si è affermato nell’approvvigionamento elettrico dei telefoni cellulari e dei computer portatili. La batteria agli ioni di litio della MINI E può essere collegata a qualsiasi presa di corrente. Il tempo di ricarica dipende fortemente dalla tensione e dall’intensità di corrente della rete di approvvigionamento. Negli USA, una batteria completamente scarica si lascia caricare in brevissimo tempo attraverso un cosiddetto Wallbox che fa parte dell’equipaggiamento della MINI E. Il Wallbox viene installato nel garage del cliente, consente il passaggio di una maggiore intensità di corrente, abbreviando così il tempo di ricarica. Già due ore e mezzo dopo essere stata collegata al Wallbox la batteria è completamente carica.

La guida con un motore elettrico: affidabile, economica ed esente da emissioni.

Una ricarica completa consuma al massimo 28 chilowattore di corrente elettrica. In relazione all’autonomia della vettura, un chilowattora copre una distanza di 5,4 miglia. Nel confronto con una vettura equipaggiata con il tradizionale motore a combustione interna, la MINI E non offre solo il vantaggio della guida esente da emissioni ma è anche conveniente dal punto di vista economico.

La potente batteria approvvigiona l’elettromotore di energia che viene trasformata in un’agilità affascinante. Il propulsore montato trasversalmente sotto il cofano motore mette a disposizione la propria piena elasticità sin dal momento di avviamento da fermo, così da realizzare una partenza scattante con la MINI E. L’affascinante esperienza di guida si manifesta inoltre in una dinamica di decele-razione fortemente dipendente dal movimento del pedale dell’acceleratore. Non appena il guidatore rilascia il pedale dell’acceleratore, l’elettromotore assume la funzione di alternatore, producendo una coppia di frenata. La corrente elettrica generata dall’energia cinetica viene inviata alla batteria della vettura. Questa reazione offre una guida altamente confortevole, soprattutto nei campi di velocità medi, dunque anche soggetti a continue leggere variazioni. Nella guida in città circa il 75 percento delle decelerazioni è realizzabile senza dovere ricorrere all’impianto frenante. Un utilizzo intenso di questo cosiddetto recupero dell’energia attraverso il motore aumenta l’autonomia fino al 20 percento.

Una nuova interpretazione della tipica agilità di una MINI.

La MINI E dal peso di 1.465 chilogrammi (3.320 lbs) offre un ottimo equilibrio delle masse. Delle leggere modifiche apportate all’assetto assicurano la maneggevolezza in qualsiasi situazione. Anche la regolazione della stabilità di guida DSC (Dynamic Stability Control) è stata adattata ai carichi di questo modello speciale.

L’impianto frenante della MINI E è equipaggiato con una nuova pompa a depressione. Lo sterzo elettromeccanico EPS (Electrical Power Assisted Steering) corrisponde al sistema utilizzato nei modelli di serie. Sia il servofreno che il servosterzo sono altamente efficienti e agiscono in dipendenza del fabbisogno effettivo. Anche il compressore del climatizzatore ad azionamento elettrico funziona solo quando è necessario o quando il guidatore desidera un raffreddamento della temperatura interna.

Il design: inconfondibilmente MINI, indubbiamente nuovo.

La MINI E è identificabile a prima vista come modello della marca. Il design della MINI che costituisce la base della due posti esente da emissioni, è stato completato di una serie di stilemi che segnalano il concetto rivoluzionario di propulsione della vettura. Tutti gli esemplari prodotti per il progetto pilota saranno verniciati nello stesso colore e completati di numeri di serie individuali.

La MINI E sarà verniciata nel colore esclusivo Dark Silver metallizzato, mentre il tetto sarà tenuto in Pure Silver. La MINI esente da emissioni sarà riconoscibile in base a un logo speciale nella tinta Interchange Yellow che rappresenterà una spina della corrente stilizzata, la quale, formando un contrasto cromatico con lo sfondo colore argento, descriverà al contempo una «E». Questo simbolo sarà applicato al tetto e, in dimensioni più piccole, sul modulo frontale, sulla coda, sul coperchio della spina del cavo della batteria, sulle modanature della plancia portastrumenti e, in forma leggermente modificata in combinazione con la scritta MINI, anche sui battitacchi. Inoltre, i bordi del tetto, le calotte dei retrovisori esterni, le modanature interne e le cuciture dei sedili saranno tenuti nello stesso giallo del logo.

La strumentazione centrale e l’indicatore dello stato di carica montato dietro il volante, che sostituisce il contagiri nella MINI E, sono realizzati con un quadrante nero a caratteri gialli. Lo stato di carica istantaneo della batteria viene rappresentato in valori percentuali. Nella strumentazione centrale è stato integrato un display supplementare che segnala durante la guida con delle spie LED rosse quanta corrente viene prelevata oppure, con delle spie verdi, il recupero di energia momentaneo.

I clienti della MINI E partecipano a un’opera pionieristica.

Con un volume di circa 600 esemplari il progetto ha raggiunto una dimensione che supera nettamente le dimensioni di serie di prove comparabili. L’utilizzo della MINI E nella guida giornaliera costituisce un’opera pionieristica alla quale gli utenti delle vetture partecipano insieme agli ingegneri che hanno sviluppato il modello MINI esente da emissioni.

I clienti della MINI E contribuiscono insieme agli esperti del BMW Group alla valutazione scientifica del progetto. Per gli ingegneri della MINI E il contatto con i guidatori della vettura è di primissima importanza, perché ciò permetterà di analizzare sia le caratteristiche della vettura che il comportamento dell’utente, così da potere descrivere un profilo dettagliato dei criteri che dovrà soddisfare una vettura a propulsione esclusivamente elettrica nei campi di utilizzo previsti.

Stazione di ricarica speciale e servizio completo per ogni MINI E.

Le vetture saranno consegnate ai clienti sulla base di un contratto di leasing, stipulato per il periodo di un anno. Il tasso mensile di leasing comprenderà, in caso di necessità, anche il servizio tecnico e gli interventi di manutenzione necessari, così come la sostituzione di componenti soggetti ad usura. Alla scadenza del periodo di leasing, tutte le vetture del progetto torneranno al parco di sviluppo del BMW Group, dove saranno sottoposte a una serie di analisi comparative.

La batteria agli ioni di litio della MINI E è caricabile attraverso un cosiddetto Wallbox che sarà messo a disposizione dei clienti della MINI E. Conseguentemente, come Homebase e punto di collegamento alla rete elettrica saranno adatti solo dei garage chiusi o strutture simili.

Manutenzione garantita da specialisti altamente qualificati.

La tecnologia ad alto voltaggio dell’elettromotore richiede che gli interventi di manutenzione vengano eseguiti da personale altamente qualificato e con l’utilizzo di attrezzi speciali che non fanno parte della dotazione tecnica di un MINI Service Partner. Per il progetto pilota sono state installate due basi tecniche, una nella costa occidentale e l’altra nella costa orientale degli USA con del personale formato appositamente per eseguire i lavori di manutenzione e di riparazione dei componenti elettrici della MINI E. In caso di avarie del sistema di propulsione, questi team offrono un’assistenza completa presso il concessionario MINI locale o nell’officina speciale della base di Service. Una prima revisione tecnica viene eseguita dopo 3.000 miglia (circa 5.000 chilometri), al più tardi dopo sei mesi.

Produzione a Oxford e a Monaco di Baviera.

La MINI E è stata sottoposta alle fasi principali del processo di sviluppo delle vetture di serie e ha superato anche numerose prove di crash. Oltre alla protezione degli occupanti, è stato analizzato anche l’impatto delle forze d’urto sulla batteria agli ioni di litio; la batteria ha dimostrato di essere montata in una posizione sicura. In tutte le prove di crash eseguite nell’ambito delle severe norme USA di protezione contro gli infortuni la batteria non è stata mai danneggiata.

La produzione delle 600 vetture circa ha luogo negli stabilimenti di Oxford e di Monaco. L’intera vettura è stata assemblata nello stabilimento MINI in Gran Bretagna, parallelamente alla produzione di serie, con eccezione degli organi della trasmissione e della batteria agli ioni di litio. L’integrazione dell’elettromotore, delle unità della batteria, dell’elettronica di potenza e del cambio è stata eseguita successivamente in un reparto produttivo dello stabilimento BMW di Monaco, allestito appositamente per questo progetto.

1. Sulla scia del successo con una nuova varietà di modelli: MINI, MINI Clubman e MINI Cabrio nel model year 2010.

L’attuale gamma di modelli MINI offre il tipico divertimento di guida della marca e una nuova varietà dell’inconfondibile stile MINI. Dopo la MINI e la MINI Clubman, la nuova MINI Cabrio si presenta come un‘altra personalità che estende con uno slancio fresco e sportivo la storia di successo della marca anche agli USA. Dei tocchi stilistici estremamente sportivi li offrono inoltre i modelli MINI John Cooper Works, MINI John Cooper Works Clubman e MINI John Cooper Works Cabrio. Grazie alla loro performance unica nel segmento automobilistico della MINI, queste varianti sono un simbolo particolarmente autentico della passione per le corse.

Tra le caratteristiche principali che contraddistinguono ogni modello MINI non vi sono solo il design espressivo, l’agilità impareggiabile e le numerose possibilità di personalizzazione, ma anche l’efficienza esemplare. Nella sua qualità di marca premium, MINI assume un ruolo di avanguardia anche per le basse emissioni che caratterizzano la propria gamma di modelli. Le misure applicate nell’ambito di MINIMALISM consentono di ottimizzare l’efficienza delle vetture senza comprometterne il divertimento di guida. In questo modo, MINI tiene conto della richiesta dei guidatori di una crescita sostenibile e di un esercizio economico abbinati a un’offerta particolarmente affascinante.

La nuova MINI Cabrio: il tipico divertimento di guida della marca, uno stile aperto e fresco.

La nuova MINI Cabrio combina le caratteristiche tipiche della marca MINI con uno stile aperto dall’intensità finora mai conosciuta. Grazie a un design che ha seguito uno sviluppo evolutivo e alle funzionalità ampliate, come la modernissima tecnica dell’assetto, i motori più potenti e, al contempo, più economici, ed a una tecnica di sicurezza ulteriormente ottimizzata, la nuova edizione della quattro porte aperta rivaluta con coerenza i propri punti forti. In più, nuove ed affascinanti varianti cromatiche e innovativi equipaggiamenti ne aumentano l’appeal. La qualità pregiata dei materiali e della lavorazione sottolinea inoltre la posizione eccezionale della MINI Cabrio come unica vettura premium aperta nel segmento di appartenenza.

Che il rappresentante open-air della marca sia una vera MINI lo si riconosce a prima vista. Le proporzioni, gli sbalzi anteriori e posteriori tenuti corti, i generosi passaruota, l’altezza della linea Greenhouse e i numerosi stilemi della marca segnalano l’appartenenza alla famiglia MINI. Il design della nuova MINI Cabrio è il risultato di un processo di sviluppo evolutivo. Nel confronto con il modello precedente, a prima vista la vettura si presenta più ”adulta”: le superfici pulite e le forme lavorate con cura rendono la nuova MINI ancora più muscolosa. Il profilo slanciato trasmette un’immagine più sportiva; grazie alla protezione anticapottamento quasi invisibile, a capote abbassata emerge una silhouette che ricorda le Roadster classiche.

L’intero modulo anteriore è tipico per una MINI, incluse le particolarità che distinguono la MINI Cooper S Cabrio dalla MINI Cooper Cabrio. Entrambe le vetture sono caratterizzate dalla calandra esagonale delle MINI e dai grandi proiettori tondi con indicatori direzionali integrati. La coda viene strutturata da linee orizzontali parallele che creano la forma tipica di una MINI, accentuando la larghezza della vettura. Il cofano del bagagliaio della nuova MINI Cabrio con cerniere interne si apre verso il basso; il risultato è una superficie piana che esalta l’espressione muscolosa della sezione posteriore.

Disegnata per offrire un divertimento di guida a cielo aperto.

Anche nella nuova MINI Cabrio gli occupanti vengono protetti dalle intemperie da una sofisticata capote di tessuto con funzione di tetto scorrevole integrata. Il softtop è apribile automaticamente in solo 15 secondi, anche durante la guida fino a una velocità di 30 km/h. In questo stato la nuova MINI Cabrio svela la propria vocazione, invitando alla guida aperta in qualsiasi stagione. Simbolo di questa sfida e l’Always-Open-Timer, un optional unico, montato vicino al contagiri. Il nuovo strumento supplementare che indica il tempo di guida a capote abbassata è un invito simbolico rivolto al guidatore di godersi il più spesso possibile il fascino della guida open-air.

Inoltre, la funzione Easy-Load, lo schienale del divanetto posteriore ribaltabile separatamente e la grande apertura di carico passante tra il bagagliaio e l’abitacolo che aumentano la capacità di carico fino a 660 litri, assicurano un’eccellente idoneità della nuova MINI Cabrio alla guida di tutti i giorni. Questa versatilità, unica nel segmento delle vetture Cabrio, è stata possibile grazie alla costruzione nuova della roll-bar. La nuova MINI Cabrio è equipaggiata con una roll-bar realizzata come pezzo unico che si estende sull’intera larghezza dell’abitacolo, non ostacola la vista indietro del guidatore e fuoriesce automaticamente in caso di capottamento imminente.

Motori moderni per una spinta potente e una maggiore autonomia.

La nuova MINI Cabrio viene offerta sul mercato automobilistico nordamericano in con due motorizzazioni differenti. La MINI Cooper Cabrio equipaggiata con un motore 1,6 litri quattro cilindri dalla potenza di 88 kW/120 CV disponibile a 6.000 g/min. svela immediatamente le proprie ambizioni sportive. La coppia massima di 160 Newtonmetri viene raggiunta già a 4.250 g/min. Uno degli innovativi dettagli tecnici del quattro cilindri è il comando valvole interamente variabile sviluppato sulla base della tecnologia VALVETRONIC del BMW Group. Il sistema ottimizza sia la rapidità di risposta del motore che la sua efficienza. La MINI Cooper Cabrio accelera da 0 a 100 km/h in 9,8 secondi e marca una velocità massima di 198 km/h.

Ancora più temperamento sportivo lo svela la MINI Cooper S Cabrio. Il suo motore quattro cilindri 1,6 litri con turbocompressore Twin-Scroll e iniezione diretta di benzina eroga 128 kW/175 CV a un regime motore di 5.500 g/min, così da provvedere anche a un’ottima ventilazione degli occupanti durante la guida. Nel campo tra i 1.600 e i 5.000 g/min il propulsore produce una coppia massima di 240 Newtonmetri, potenziabile temporaneamente fino a 260 Newtonmetri attraverso la funzione di overboost. La Mini Cooper S Cabrio accelera da 0 a 100 km/h in solo 7,4 secondi e offre un’agilità impressionante anche nei campi di velocità superiori. La velocità massima è di 222 km/h.

Entrambe le motorizzazioni sono equipaggiate di serie con le attuali misure di riduzione del consumo di carburante e delle emissioni, come il recupero dell’energia in frenata e, nelle vetture dotate di cambio manuale, anche con la funzione di Auto Start/Stop e l’indicatore del punto ottimale di cambiata. Grazie all’altissima efficienza della tecnologia di propulsione, il consumo di carburante e le emissioni di CO2 della MINI Cabrio sono stati ridotti del 23 percento rispetto ai modelli precedenti. Il consumo medio di carburante della MINI Cooper Cabrio misurato nel ciclo di prova UE è di 5,7 litri per 100 chilometri, il valore di CO2 misura 137 grammi per chilometro. I rispettivi valori della MINI Cooper S Cabrio sono di 6,4 litri per 100 chilometri e di 153 grammi per chilometro.

Un’agilità entusiasmante e una sicurezza esemplare.

In alternativa al cambio manuale a sei rapporti la MINI Cooper S Cabrio e la MINI Cooper Cabrio sono ordinabili anche con l’optional cambio automatico a sei rapporti. La modalità manuale consente al guidatore di selezionare le marce attraverso i paddles al volante. Inoltre, la nuova MINI Cabrio deve la propria affascinante agilità anche alla tecnica dell’assetto che è stata sottoposta a una serie d’interventi di ottimizzazione rispetto al modello precedente. Grazie alla sofisticata costruzione delle sospensioni delle ruote, al servosterzo elettromeccanico ad alta precisione, a un potente impianto frenante e alla regolazione della stabilità di guida di serie DSC (Dynamic Stability Control), anche nella MINI a cielo aperto la massima agilità viene combinata con una sicurezza esemplare.

Come vuole la tradizione della marca, anche nella MINI Cabrio la potenza dei motori viene trasmessa alle ruote anteriori. La MINI Cooper Cabrio è equipaggiata di serie con cerchi in lega da 15 pollici e pneumatici nel formato 175/65 R 15. La MINI Cooper S Cabrio si muove su cerchi in lega da 16 pollici e pneumatici runflat dalle dimensioni 195/55 R 16 che consentono di proseguire il viaggio anche in caso di perdita totale della pressione.

L’equipaggiamento di serie della nuova MINI Cabrio comprende airbag frontali e airbag laterali testa/torace integrati nei lati esterni degli schienali dei sedili anteriori, i quali in caso di urto laterale proteggono contro delle lesioni sia la testa che il torace e la zona del bacino. Tutti i quattro posti sono equipaggiati con cinture automatiche a tre punti, davanti sono montati inoltre dei limitatori di sforzo e dei tendicintura ottimizzati. I sistemi di ritenuta sono controllati da un’elettronica centrale di sicurezza e attivati in dipendenza del tipo e dell’intensità della collisione. Il sistema di sicurezza della MINI Cabrio comprende anche dei sensori di Roll-Over che attivano in caso di capottamento la nuova staffa di protezione e i tendicintura dei sedili anteriori, così come gli airbag testa/torace.

MINI e MINI Clubman: divertimento di guida altamente efficiente, stile individuale dalla qualità premium.

Anche gli altri membri attuali della famiglia MINI valorizzano in modo affascinante le tipiche caratteristiche della marca. La MINI offre una maneggevolezza estremamente agile, nota come go-kart-feeling, abbinata a un’efficienza moderna, a una qualità premium senza compromessi e a una ricca varietà di proposte di personalizzazione. Anche la MINI Clubman si è conquistata il proprio posto come carattere indipendente vicino alla MINI. Il suo concetto di spazio riprende gli stilemi dei tradizionali modelli Shooting-Brake, creando così delle possibilità completamente nuove di godersi il tipico divertimento di guida della marca anche nell’utilizzo giornaliero. Nel confronto diretto con la MINI, la MINI Clubman si presenta con una scocca allungata di 24 centimetri e un passo cresciuto di 8 centimetri che è stato dedicato interamente allo spazio per le gambe nella zona posteriore.

Fino al secondo montante la MINI Clubman è identica alla rispettiva variante di modello MINI, mentre le fiancate, la sezione della coda, il divanetto posteriore e il bagagliaio la identificano come una vettura completamente nuova. La porta del guidatore e del passeggero sono state completate da un accesso supplementare al lato destro della vettura, mentre il disegno della coda è caratterizzato dalle due ante ad apertura laterale della Splitdoor. La porta supplementare al lato destro della vettura che si apre contro il senso di marcia, definita Clubdoor, offre un accesso confortevole anche ai passeggeri del divanetto posteriore. Il cofano posteriore bipartito riprende un dettaglio autentico dei predecessori classici degli anni Sessanta, la Morris-Mini Traveller e la Austin Mini Countryman, e lo interpreta in uno stile moderno. Grazie alle due porte posteriori, il generoso bagagliaio della MINI Clubman (volume di carico: 260–930 litri) è facilmente ampliabile e comodissimo da caricare.

Sotto il cofano motore dei modelli MINI Cooper S e MINI Cooper, così come MINI Cooper S Clubman e MINI Cooper Clubman viene utilizzata la stessa tecnica di propulsione che genera l’eccezionale divertimento di guida nelle rispettive varianti di modello della MINI Cabrio. Il motore turbo Twin-Scroll da 1,6 litri con iniezione diretta di benzina e una potenza di 128 kW/175 CV accelera la Mini Cooper S da 0 a 100 km/h in 7,1 secondi e consente di raggiungere una velocità di punta di 225 km/h. Il consumo medio di carburante misurato nel ciclo di prova UE di 6,2 litri per 100 chilometri e il valore di CO2 di solo 149 grammi per chilometro ne sottolineano in modo affascinante l’efficienza. La MINI Cooper S Clubman si distingue per un valore di accelerazione di 7,6 secondi e una velocità massima di 224 km/h, inoltre per un consumo medio di carburante di 6,3 litri per 100 chilometri e un valore di CO2 di 150 grammi per chilometro.

Anche nei modelli MINI Cooper e MINI Cooper Clubman l’indole sportiva e l’economia di esercizio sono in un rapporto incredibilmente favorevole. Entrambi i modelli vengono alimentati da un motore 1,6 litri dalla potenza di 88 kW/120 CV equipaggiato con comando valvole variabile. La MINI Cooper accelera da 0 a 100 km/h in 9,1 secondi, la velocità massima è di 203 km/h. Con un consumo medio di carburante di 5,4 litri per 100 chilometri nel ciclo di prova UE e un valore di CO2 di 129 grammi per chilometro la MINI Cooper definisce i parametri di riferimento di un divertimento di guida efficiente. Per accelerare da 0 a 100 km/h la MINI Cooper Clubman impiega solo 9,8 secondi; la velocità massima è di 201 km/h. Il consumo medio di carburante è di 5,5 litri per 100 chilometri, il valore di CO2 è di 132 grammi per chilometro.

MINIMALISM: efficienza ottimizzata di serie.

L’elevatissimo livello di efficienza degli attuali modelli MINI è il risultato dei motori a rendimento ottimizzato ma anche di una serie di ulteriori misure di riduzione dei valori di consumo di carburante e delle emissioni. Il pacchetto d’interventi definito MINIMALISM che viene montato in una composizione su misura come equipaggiamento di serie in ogni modello MINI, MINI Clubman e MINI Cabrio, comprende un’aerodinamica ottimizzata e il lightweight design intelligente nella scocca, nell’assetto e nei motori, così come il recupero dell’energia in frenata, la funzione Auto Start/Stop, l’indicatore del punto ottimale di cambiata, il servosterzo elettromeccanico, la pompa dell’olio regolata dalla portata e la pompa del liquido di raffreddamento disattivabile. Queste innovazioni non contribuiscono solo a un incremento sensibile dell’efficienza ma esercitano un effetto positivo anche sull’agilità e la precisione di maneggevolezza di tutti i modelli MINI.

L’esempio per eccellenza di abbinamento intelligente di maggiore divertimento di guida e di consumo ridotto è il recupero dell’energia in frenata che assicura che la potenza del motore venga utilizzata essenzialmente per produrre la spinta e che la corrente elettrica per la rete di bordo venga generata solo quando la vettura è in fase di rilascio o di frenata. A questo scopo durante le fasi di spinta del motore il generatore viene staccato automaticamente, così che la potenza che nelle vetture tradizionali viene diramata è disponibile per un’accelerazione ancora più scattante. Non appena la MINI passa a una fase di rilascio o di frenata, viene attivato nuovamente il generatore.

In tutti i modelli a cambio manuale della MINI, della MINI Clubman e della MINI Cabrio la funzione Auto Start/Stop determina uno spegnimento automatico del motore non appena la leva del cambio viene inserita nella posizione a folle e viene rilasciato il pedale della frizione, ad esempio al semaforo. Questo permette di evitare in modo efficiente il consumo di carburante nelle fasi di funzionamento al minimo. Non appena il guidatore preme il pedale dell’acceleratore, il motore viene avviato automaticamente, senza alcun ritardo. L’indicatore del punto ottimale di cambiata segnala il momento ideale per il cambio-marcia dal punto di vista dell’efficienza.

L’affascinante maneggevolezza della MINI, della MINI Clubman e della MINI Cabrio sono dovute in gran parte anche al servosterzo elettromeccanico EPS (Electrical Power Steering). Il sistema di servoassistenza funzionante in dipendenza della velocità assicura un basso sforzo al volante durante le manovre di parcheggio e una risposta diretta a velocità autostradale. Inoltre, l’EPS promuove anche l’efficienza della vettura, perché l’elettromotore diviene attivo e consuma dell’energia solo quando la servoassistenza è necessaria oppure viene richiesta dal conducente.

Il sistema di sterzo elettromeccanico offre la possibilità di programmare diverse tarature. Nella configurazione di base viene messa a disposizione una servoassistenza equilibrata funzionante in dipendenza della velocità. Premendo il tasto Sport, disponibile come optional (di serie nella MINI John Cooper Works, nella MINI John Cooper Works Clubman e nella MINI John Coooper Works Cabrio), viene attivata una taratura nettamente più dinamica, caratterizzata da coppie di sterzo più elevate e da una maggiore precisione dello sterzo. Premendo il tasto Sport, inserito sulla consolle centrale vicino alla leva del cambio, si passa a una linea caratteristica del pedale dell’acceleratore altamente sportiva. Inoltre, in determinate situazioni viene attivata anche una maggiore dinamica del cambio automatico.

Tre atleti di alta classe sul podio: la MINI John Cooper Works, la MINI John Cooper Works Clubman e la MINI John Cooper Works Cabrio.

Per offrire un divertimento di guida estremo in una MINI il brand offre nella propria gamma di modelli anche tre atleti di alta classe. La MINI John Cooper Works, la MINI John Cooper Works Clubman e la MINI John Cooper Works Cabrio si presentano come delle personalità indipendenti che rappresentano, ognuna a modo suo, in modo autentico la passione per le corse automobi- listiche. Le loro prestazioni, uniche nel segmento automobilistico della MINI, si basano sul dna sportivo presente anche in tutti gli altri modelli MINI. I tre atleti di alta classe vengono prodotti parallelamente agli altri modelli della gamma nello stabilimento MINI di Oxford per tutto il mercato mondiale. Questo ampliamento della gamma marca inoltre l’integrazione della marca John Cooper Works sotto il tetto MINI.

I tre modelli con il logo John Cooper Works devono il loro impressionante desiderio di scattare in avanti a un propulsore quattro cilindri 1,6 litri che raggiunge una potenza di picco di 155 kW/211 CV, derivato dal turbomotore Twin-Scroll con iniezione diretta di benzina della MINI Cooper S. Analogamente al propulsore, anche i leggerissimi cerchi in lega, l’impianto frenante estremamente potente, il nuovo impianto di scarico e il cambio manuale modificato a sei rapporti sono stati sviluppati sulla base dell’automobile da corsa MINI CHALLENGE. Finora, solo in rari casi il know-how del mondo delle gare è stato trasferito in modo così autentico sulla strada.

Tecnica del mondo delle gare per affrontare le sfide della guida giornaliera.

Il pacchetto di potenza che pulsa sotto il cofano motore della MINI John Cooper Works, della MINI John Cooper Works Clubman e della MINI John Cooper Works Cabrio viene costruito nello stabilimento di motori del BMW Group di Hams Hall (Gran Bretagna) dove vengono prodotti i propulsori di tutte le varianti di modello MINI. Grazie a una potenza specifica di 132 CV per litro di cilindrata, il motore raggiunge il livello delle vetture sportive purosangue. Il propulsore marca una potenza massima di 155 kW/211 CV a 6.000 g/min. Già a partire da un regime motore di 1.850 g/min è disponibile la coppia massima di 260 Newtonmetri. Durante la fase di accelerazione, grazie a un temporaneo aumento della pressione di sovralimentazione nel campo di regime tra i 1.950 e i 5.500 g/min, la coppia raggiunge addirittura i 280 Newtonmetri. Questa funzione di overboost assicura ai modelli sportivi una partenza ancora più scattante.

Per l’accelerazione da 0 a 100 km/h la MINI John Cooper Works impiega 6,5 secondi, la MINI John Cooper Works Clubman 6,8 secondi. Entrambi i modelli raggiungono una velocità massima di 238 km/h. La MINI John Cooper Works Cabrio accelera da 0 a 100 km/h in 6,9 secondi e raggiunge una velocità di punta di 235 km/h. Considerando la rispettiva performance, tutti i tre modelli si distinguono per un consumo di carburante particolarmente modesto. Nel ciclo di prova UE la MINI John Cooper Works si accontenta di 6,9 litri di carburante per 100 chilometri, la MINI John Cooper Works Clubman consuma 7,0 litri e la MINI John Cooper Works Cabrio 7,1 litri. I rispettivi valori di CO2 sono di 165, 167 e 169 grammi per chilometro.

Una dimensione nuova del go-kart-feeling.

I tre modelli sono equipaggiati di serie con un assetto dalla taratura sportiva che assicura anche alle varianti di modello della MINI Cooper S una maneggevolezza emozionante. In alternativa, è disponibile un assetto Sport con ammortizzatori più rigidi e barre stabilizzatrici dell’asse anteriore e posteriore più robuste. Inoltre, per assicurarsi la taratura da corsa, il programma di accessori comprende anche un assetto John Cooper Works completo dei relativi accessori. Il pacchetto è composto da un autotelaio ribassato di 10 millimetri, da ammortizzatori ancora più rigidi e da barre stabilizzatrici dal diametro maggiore di quello dell’assetto Sport.

L’impianto frenante Sport di serie garantisce degli spazi di arresto brevi e assicura delle reazioni precise e un ottimo dosaggio della forza frenante. I freni a disco a pinza fissa con pinze in alluminio verniciate in rosso, davanti autoventilati e abbelliti dal blasone John Cooper Works, sono di dimensioni alquanto generose; la costruzione e il funzionamento si basano sui sistemi di decelerazione della macchina da corsa MINI CHALLENGE. Lo stesso principio vale per gli esclusivi cerchi in lega da 17 pollici nel design CHALLENGE John Cooper Works Cross Spoke.

L’equipaggiamento di serie comprende inoltre il Dynamic Stability Control (DSC) con assistente di avviamento in salita e il Dynamic Traction Control (DTC). Inoltre, nella modalità DSC-Off, la funzione elettronica di bloccaggio del differenziale dell’asse motore (Electronic Differential Lock Control) assicura una spinta ottimale e una trazione perfetta anche nella guida dinamica in curva.

L’equipaggiamento di serie degli interni è caratterizzato da un’eleganza sobria con un accento sportivo. Il volante Sport in pelle a tre razze è l’interfaccia tra il guidatore e la sua macchina sportiva, il cielo del tetto colore antracite e le superfici interne rivestite in «Piano Black» lucido creano un’atmosfera rilassata che supporta la concentrazione sulla guida. Un’altra caratteristica delle tre vetture altamente sportive è la scala dell’indicatore di velocità che raggiunge il valore di 260 km/h.

Il programma MINI nel model year 2010: uno stile inconfondibile e molto spazio di personalizzazione.

Guidare una MINI non significa solo muoversi da un punto A a un punto B ma è sempre anche un’espressione dello stile personale. La ricca offerta di personalizzazione della MINI consente di aggiungere una nota individuale in tanti modi differenti. MINI mette a disposizione dei propri clienti delle possibilità di personalizzazione della vettura più ampie di qualsiasi altra casa automobilistica. La straordinaria gamma di vernici esterne, di colori per l’arredamento interno, di rivestimenti dei sedili e di varianti di modanature forma la base per una configurazione su misura. Inoltre, sia per la MINI che per la MINI Clubman e la MINI Cabrio vengono offerti dei sofisticati optional ex fabbrica che aumentano sia il divertimento di guida che il comfort. Un ulteriore complemento è costituito dal programma di accessori originali MINI che comprende sia componenti di tecnica delle corse, riuniti nella selezione John Cooper Works, come anche numerosi dettagli che aumentano il comfort, ad esempio l’interfaccia per l’iPod, un portabagagli per il tetto in profilati di alluminio anodizzato altamente resistenti oppure dei proiettori supplementari, accessori utili nella guida giornaliera ed elementi originali, come le decorazioni sul tetto.

Integrazione completa dell’Apple iPhone.

In aggiunta a una serie di sofisticati sistemi audio e di navigazione, il comfort di guida nel cockpit della MINI, della MINI Clubman e della MINI Cabrio viene incrementato anche dal Cruise Control, disponibile come optional, con indicatore digitale di velocità. A richiesta, è disponibile un connettore USB con funzione Bluetooth per integrare delle fonti audio esterne. Dei mezzi di memoria compatibili con il connettore USB, un MP3-player e l’Apple iPod sono integrabili nel sistema di entertainment della MINI attraverso la porta USB.

Inoltre, la MINI, la MINI Clubman e la MINI Cabrio sono equipaggiabili con un’integrazione completa dell’Apple iPhone nel sistema di comando della vettura che consente di utilizzare comodamente in automobile le funzioni di telefonia e audio dello smartphone. Le funzioni di smartphone attivate vengono visualizzate al display della radio oppure qualora montato, allo schermo del sistema di navigazione. Quando la vettura è equipaggiata con un sistema di navigazione, il MINI Joystick della consolle centrale consente di comandare comodamente anche le funzioni telefoniche e audio dell’Apple iPhone. Grazie alle soluzioni tecniche adatte ad integrare i più moderni sistemi di telefonia mobile e audio, MINI sottolinea nuovamente la propria posizione speciale come marca premium innovativa e orientata al lifestyle.

Una tipica MINI: sicura, affidabile, dal valore stabile nel tempo.

Tutti gli attuali modelli MINI combinano il tipico carattere della marca con un design inconfondibile e un divertimento di guida entusiasmante, una sicurezza permanentemente ottimizzata e un’eccellente qualità di lavorazione. Nella prova di crash Euro-NCAP la MINI Cooper ha ottenuto il massimo punteggio di cinque stelle. Ma anche tutti gli altri modelli MINI offrono una protezione esemplare degli occupanti che si basa su una struttura ottimizzata della scocca e su un ampio equipaggiamento di sicurezza di serie con sistemi di ritenuta composti su misura per ogni singolo modello e controllati centralmente.

Una delle caratteristiche che distingue ogni MINI è anche la sua particolare affidabilità che viene confermata già da diversi anni dalla statistica delle panne dell’Allgemeiner Deutscher Automobilclub (ADAC). L’elevata qualità del prodotto, le straordinarie qualità di maneggevolezza sportiva e il tipico look della marca formano insieme la base per l’appeal della MINI che si manifesta sia nel permanente successo di mercato in tutto il mondo che nel notevole valore dell’usato. Nella categoria automobilistica di appartenenza, l’attuale MINI non è solo il simbolo di divertimento di guida e di stile personale ma anche di un investimento particolarmente solido.